

Federcepiccostruzioni partecipa allo “Smart Export”, l’Accademia digitale per l’Internazionalizzazione, organizzata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, d’intesa con ITA (Italian Trade Agency) e CRUI, la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane. “Smart Export” rappresenta uno degli interventi prioritari del “Patto per l’Export”, sottoscritto anche da Federcepiccostruzioni, e punta alla crescita manageriale e digitale delle micro, piccole e medie imprese italiane e dei professionisti che le assistono.

Il 10 marzo 2021 alle ore 10:30, conferenza online con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Luigi Di Maio, che darà il via al progetto e ai lavori. Interverranno la Ministra dell'Università e della Ricerca, Cristina Messa, il Presidente dell'Agenzia ICE, Carlo Ferro, il Presidente della CRUI, Ferruccio Resta e i rappresentanti delle 5 Business School parte attiva dell'iniziativa: Bologna Business School, Federica Web Learning – Università di Napoli Federico II, Luiss Business School, MIP Politecnico di Milano Graduate School of Business e SDA Bocconi School of Management. “Si tratta di un importante risultato concreto che nasce nel quadro del Patto per l’Export – commenta il presidente di Federcepiccostruzioni, Antonio Lombardi – che la nostra associazione, firmataria dell’accordo, mette a disposizione di tutte le aziende associate. L’obiettivo è quello di rafforzare la capacità strategica, manageriale e digitale delle imprese e imprimere efficienza ai processi di internazionalizzazione”. Con Smart Export aziende, professionisti e consulenti di impresa che operano a sostegno dei processi di internazionalizzazione delle PMI potranno beneficiare gratuitamente di 6 percorsi mirati di alta formazione accademica interamente fruibili on-line - curati dalle predette Business School e dall'Agenzia ICE - sulle tematiche dell'internazionalizzazione, con focus sul digitale. “Un percorso formativo fondamentale e strategico – aggiunge ancora il presidente Antonio Lombardi – che ci consentirà di aprire nuovi scenari e proporre iniziative concrete per determinare importanti opportunità di lavoro per le nostre aziende sui mercati esteri. Il Made in Italy gode di un forte prestigio e di una eccellente immagine in tutto il mondo: questo può concretizzarsi in importanti opportunità di lavoro per le PMI italiane, anche dell’edilizia. Per questo Federcepiccostruzioni è al lavoro non solo sul fronte preliminare e propedeutico della formazione, ma anche per promuovere e accompagnare programmi di crescita e consolidamento delle imprese, sostenendo progetti di aggregazione, reti di impresa, consorzi”. Federcepiccostruzioni con il Maeci è al lavoro affinché gli importanti investimenti in infrastrutture che saranno avviati in paesi asiatici, vedano impegnati e coinvolgano attivamente anche PMI italiane dell’edilizia. La sola Repubblica dell’India investirà, nel prossimo quinquennio, 1,5 trilioni di dollari per un Piano che prevede, tra le altre cose, la realizzazione di 14.000 km di rete ferroviaria e 30 km di strade al giorno, che diventeranno 40 entro la fine di quest’anno. Grande interesse è stato manifestato anche per altri paesi come il Tajikistan, l’Uzbekistan e il Kyrgyzstan, in forte fase espansiva. “Con questo percorso formativo – conclude il presidente Lombardi – avviando la fase attuativa del Patto per l’Export ed entriamo nel vivo delle strategie: l’auspicio è che sempre più aziende ci seguano in opportunità fondamentali per il rilancio del settore e dell’economia in generale. Opportunità che, con questa sfida, vogliamo estendere anche alle PMI e non solo ai colossi dell’edilizia”.